

## CAPITOLO 10

# Come esercitare i Doni nel SERVIZIO?

Ho già detto qualcosa a questo proposito, ma insisto!

Quando si parla di SERVIZIO, normalmente si spalancano gli occhi.....!

All'essere umano non piace molto SERVIRE (piace più essere servito), ma i Doni sono DATI PER SERVIRE: essi non sono dati per il godimento personale (I<sup>a</sup> Cor. 12/7; 14/12; Ef. 4/11-12).

**Quanto detto basti per comprendere che NESSUNO HA IL DIRITTO di “tenere per sé ciò che Dio gli ha donato”!**

«come buoni amministratori della svariata Grazia di Dio, ciascuno, secondo il dono che ha ricevuto, lo faccia valere al servizio degli altri» I<sup>a</sup> pie. 4/10

«e siccome abbiamo dei doni differenti, secondo la Grazia che ci è stata data, se abbiamo Dono di Profezia, profetizziamo...» Rm. 12/6-8 (**Non dobbiamo fare ciò che è di altri!**)

«così ci stimi ognuno come dei ministri di Cristo e degli Amministratori dei misteri di Dio. Del resto quel che si richiese dagli amministratori è che siano trovati fedeli» I<sup>a</sup> Cor. 4/1-2

«Ecco, Io vengo tosto, e il mio premio è meco per rendere a ciascuno secondo che sarà l'opera sua» Apc. 22/12

«e quando sarà apparito il Sommo Pastore, otterrete la corona della gloria che non appassisce» I<sup>a</sup> Pie. 5/4

«Io vengo tosto, tieni fermamente quello che hai, affinché nessuno ti tolga la tua corona» Apc. 3/11

«l'opera di ognuno sarà manifestata, perché il giorno di Cristo lo paleserà... se l'opera che uno ha edificata sul fondamento sussiste, egli ne riceverà ricompensa; se...» I<sup>a</sup> Cor. 3/9-17

«e tutto fo a motivo del Vangelo, affin di essere partecipe anch'io. Non sapete voi che coloro che corrono nello stadio, corrono ben tutti, ma uno solo ottiene il premio? Correte in modo da riportarlo. Chiunque fa l'atleta è temprato in ogni cosa; e quelli lo fanno per ricevere una corona incorruttibile; ma noi una incorruttibile...» I<sup>a</sup> Cor. 9/23-27

«colui che aveva ricevuto un “talento”, andò e, fatta una buca in terra, vi nascose il denaro del suo padrone...

... e il suo padrone gli disse: servo malvagio e infingardo... toglieogli, dunque, il “talento” che ha, e datelo a colui che ha dieci “talenti”. Poiché a chi ha sarà dato, ed egli sovrabbonderà; ma A CHI NON HA SARÀ TOLTO ANCHE QUELLO CHE HA...» Mtt.25/14-29 (il versetto 30 deve far riflettere sul fatto che i VERI sono solo coloro che lo dimostrano lavorando!)

Ho già detto qualcosa intorno alle caratteristiche di colui che svolge un servizio: ora riepilogo sottolineando che COLUI CHE SERVE... DEVE SERVIRE con:

1. Amore: SENZA CHIEDERE e dando tutto.
2. Umiltà: SENZA INNALZARSI
3. Santità: SENZA MACCHIA (in tema di Tangentopoli bisogna considerarlo bene!)
4. Giustizia: SENZA PARZIALITÀ
5. Coraggio: SENZA TIRARSI INDIETRO (Vedi Gios. 1/9 e referenze)
6. Diligenza: SENZA dis-avveduteza e raffazzonaggine
7. Fedeltà: SENZA tradire l’ideale e lo scopo, **fino in fondo**

Il Dono NON deve “trascinare” chi lo possiede (I<sup>a</sup> Cor. 12/2), ma deve essere “controllato” dalLo Spirito Santo(I<sup>a</sup> Cor. 14/32)...

**VICEVERSA, È MEGLIO NON FARE NIENTE!**

**-Troppi guai sono causati da chi ha grandi Doni ma è POSSEDUTO DA ESSI -**

**- Chi non è un MODELLO, NON È SERVO -**